

1. Titolo: "LUCE CHE ANNUNCIA" viaggio musicale da Firenze all'Europa, in omaggio alla tradizione del Capodanno Fiorentino

2. Data di realizzazione

Inizio 21/03/2026 termine 21/03/2026 orario 21:15

3. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa:

Tipologia: **Concerto narrato per pianoforte, flauto traverso e voci liriche**

Sede: **Cappellina della Pieve di Santo Stefano in Pane**

Indirizzo: **Via delle Panche, 32 Rifredi Firenze**

Comune: **Firenze**

Provincia: **FI**

CAP: **50141**

4. Finalità dell'iniziativa

Il concerto "Luce che annuncia" è un evento pensato per celebrare la ricchezza del patrimonio artistico e civile fiorentino attraverso un duplice binario, culturale ed educativo, che mette al centro la musica e la memoria storica.

Sul **piano culturale**, l'iniziativa mira innanzitutto a valorizzare la tradizione del 25 marzo, data simbolo dell'identità fiorentina (il Capodanno Toscano), inserendola in un respiro più ampio.

Il percorso musicale proposto per il Capodanno fiorentino dell'annunciazione è letto come un vero e proprio itinerario simbolico attraverso tre grandi stagioni della cultura fiorentina che diviene europea, ciascuna portatrice di un significato che va oltre la dimensione puramente estetica e si fa riflessione sul tempo, sulla comunità e sull'identità.

Il primo periodo, quello della **continuità e trasformazione**, trova nella variazione barocca la sua metafora più eloquente. Nel linguaggio musicale del Barocco – si pensi alle architetture sonore di Johann Sebastian Bach o alla teatralità luminosa di Antonio Vivaldi – il principio della variazione non distrugge il tema originario, ma lo rinnova, lo trasfigura, lo arricchisce. Ogni ritorno è insieme memoria e mutamento. *Così anche il Capodanno fiorentino, che affonda le sue radici in una tradizione secolare, non è una semplice rievocazione del passato: è un gesto di continuità viva, capace di reinterpretare l'eredità storica alla luce del presente.* La variazione barocca diventa allora immagine sonora di una città che, pur fedele alla propria identità, accetta la sfida del

cambiamento.

Il secondo periodo, quello dell'**equilibrio e dialogo**, si riflette nell'ideale del classicismo europeo. Nella musica di Wolfgang Amadeus Mozart o di Joseph Haydn, le diverse voci dialogano in modo armonico, si rispondono, si bilanciano. La forma è misura, proporzione, chiarezza.

Questo equilibrio non è staticità, ma confronto ordinato tra differenze. In tale prospettiva, il concerto diventa simbolo di una comunità che trova coesione non nell'uniformità, bensì nell'ascolto reciproco. Il classicismo suggerisce l'idea di una cittadinanza fondata sul dialogo, sulla capacità di armonizzare sensibilità diverse in un progetto condiviso. Celebrare il nuovo anno attraverso questa cifra significa riaffermare il valore della convivenza civile e della responsabilità comune.

Il terzo periodo, infine, riguarda l'**interiorità e apertura al futuro**, dimensioni che trovano espressione nel romanticismo e nelle tensioni della modernità. La musica romantica, dall'evocazione della forza espressiva di Ludwig van Beethoven, l'intensità di Saint-Saëns fino ai toni impressionisti di Debussy, porta al centro l'esperienza soggettiva, il sentimento, il travaglio e l'aspirazione. Qui la musica non si limita a costruire forme armoniche, ma diventa confessione, ricerca, slancio verso ciò che ancora non è. *In questa chiave, il Capodanno non è soltanto il passaggio di una data, ma un momento di introspezione collettiva: una soglia in cui ciascuno è chiamato a rileggere la propria storia per aprirsi con consapevolezza al domani. La modernità, con le sue inquietudini e le sue possibilità, invita a trasformare la memoria in progetto.*

Il concerto, dunque, si configura come una vera e propria metafora sonora del rinnovamento personale e collettivo. Dal tema che si trasforma senza perdere la propria identità, all'armonia che nasce dal dialogo tra differenze, fino all'espressione dell'interiorità protesa verso il futuro, la musica diventa linguaggio simbolico di una comunità che si riconosce nella propria storia e insieme si rinnova. *Celebrare il Capodanno fiorentino attraverso questo percorso significa affermare che ogni inizio autentico nasce dall'intreccio tra memoria, equilibrio e speranza: tre movimenti di un'unica, grande partitura civile.*

Fondamentale è la contestualizzazione del luogo sacro e storico che ospita l'evento: la dimensione spirituale e la memoria storica custodite nel luogo amplificano il significato delle esecuzioni musicali, creando un dialogo profondo tra arte, storia e identità collettiva. In questo modo, il patrimonio materiale e immateriale si intrecciano, trasformando il concerto in un momento di riflessione e partecipazione che valorizza tanto la tradizione locale quanto l'orizzonte culturale europeo.

Parallelamente, sul **piano educativo**, attraverso l'incontro dei giovani musicisti esecutori, provenienti da scuole di musica di Firenze e Scarperia l'idea è quella di trasformare l'ascolto in un'esperienza di crescita consapevole. Il progetto non si limita alla fruizione passiva, ma intende sviluppare competenze di ascolto attivo e fornire gli strumenti necessari per comprendere la complessità delle forme musicali. In questa visione, *l'educazione alla bellezza diventa un valore civile fondamentale, capace di stimolare il dialogo tra generazioni diverse e di contribuire alla formazione di cittadini più sensibili, partecipi e rispettosi.*

5. Descrizione dell'iniziativa e delle sue modalità realizzative (si prega di non superare le 250/300 parole totali)

Il progetto nasce in relazione al **Capodanno fiorentino dell'Annunciazione**, storica ricorrenza civile della città di Firenze, celebrata il 25 marzo fino al 1750, quando l'anno civile iniziava nel giorno dedicato all'Annunciazione: simbolo di **rinascita, luce, inizio, speranza**.

La data dell'Annunciazione rappresenta simbolicamente: un nuovo inizio, un annuncio di luce, un passaggio generativo. Il progetto evidenzia come tali temi siano intrecciati e approfonditi lungo il percorso della musica e dell'arte europea, capaci di coinvolgere il pubblico nel riscoprire il valore delle nostre radici culturali territoriali fiorentine.

La formula del **concerto narrato** sarà un percorso musicale intervallato da introduzioni storico-musicali dei brani e degli autori e descrizioni legate al tema del capodanno fiorentino e dell'annunciazione, per comprendere linguaggi comuni alla nascita dell'idea di Europa culturale.

Il concerto per pianoforte, voci liriche e flauto traverso è un percorso storico-musicale **articolato in quattro sezioni tematiche**:

- **La luce annunciata** - Il Barocco italiano - La variazione come metafora del cambiamento e l'idea di celebrazione musicale: Girolamo Frescobaldi e Antonio Vivaldi
- **L'Europa dell'equilibrio** – Il Classicismo - dialogo musicale, forma-sonata, nascita del linguaggio europeo condiviso: Wilhelm Friedemann Bach, Wolfgang Amadeus Mozart e Joseph Haydn
- **L'interiorità romantica** - espressione dei sentimenti e ascolto consapevole: Ludwig van Beethoven
- **Verso la modernità** - cooperazione strumentale, spiritualità, apertura al linguaggio sonoro moderno: Camille Saint-Saëns e Claude Debussy

La contestualizzazione territoriale e cornice storica è affidata al luogo dell'evento, la cappella del Santo Sepolcro, nota anche come cappella Tornabuoni (1619) adiacente alla Chiesa di Santo Stefano in Pane. Al centro al quartiere di **Rifredi** amato e ricordato anche da Lorenzo de' Medici in alcune sue opere: nel *Simposio*, mentre nel *Malmantile* fa riferimento agli abitanti del rione, delineando così un vivace spaccato della vita locale, situato nel territorio di **Careggi** dove sorge la Villa Medicea di Careggi, già dal 1459 luogo di grande rilievo storico e culturale rinascimentale.

6. Destinatari/pubblico di riferimento dell'iniziativa

Studenti tra i 12 e i 19 anni provenienti dalle **Scuole di Musica** e/o da **percorsi scolastici a indirizzo musicale** presenti sul territorio. L'ascolto consente di sviluppare la capacità di riconoscere timbri, ritmi e forme compositive, vivendo la musica come uno strumento di

aggregazione che supera la dimensione puramente didattica.

I giovani adulti fino ai 25 anni (Under 25) formano un gruppo in crescita che riscopre la musica classica come un'esperienza "sinfonica" e immersiva, spesso attratto da programmi che collegano la tradizione colta alla cultura contemporanea.

Adulti e famiglie rappresentano il nucleo di trasmissione della passione musicale tra generazioni. Composte spesso da genitori che desiderano stimolare la curiosità e la sensibilità emotiva dei figli, cercano nel concerto un'attività educativa condivisa. In questo caso, l'esperienza musicale è vissuta come un investimento nella crescita cognitiva dei minori, favorendo lo sviluppo dell'attenzione e della capacità di interpretare linguaggi complessi fin dalla giovane età.

7. Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

7.a. Canali di comunicazione e pubblicizzazione

I canali di informazione devono essere differenziati per intercettare le diverse abitudini di consumo dei segmenti individuati.

Per **gli studenti tra i 12 e i 19 anni**, frequentanti le **Scuole di Musica** e/o **percorsi scolastici a indirizzo musicale** la comunicazione deve spostarsi su canali più tecnici e verticali coinvolgendo le Istituzioni Scolastiche e le Scuole di Musica. L'affissione di locandine fisiche e digitali presso le loro sedi è il metodo più diretto- Verrà utilizzata la newsletter mensile dell'Associazione Italiana delle Scuole di Musica - AIDSM Toscana che raggiunge 350 scuole di musica in Toscana.

I giovani adulti fino ai 25 anni vengono intercettati attraverso piattaforme di aggregazione sociale e culturale, sponsorizzazioni mirate su Facebook anche sui gruppi WhatsApp o i canali dedicati al tempo libero.

Per gli adulti e le famiglie, i canali d'elezione sono quelli legati al territorio e alla quotidianità.

- La newsletter degli eventi curata dalla Commissione Cultura del Quartiere 5 di Firenze,
- i gruppi Facebook locali, di quartiere quali CCN Dalmazia – Vivi Rifredi – Misericordia di Rifredi –Parrocchia di Santo Stefano in Pane.
- l'affissione della locandina presso biblioteche e centri ricreativi permette di raggiungere i genitori.

La stampa locale, sia cartacea che online, resta il punto di riferimento per i cittadini che pianificano le loro attività del fine settimana.

7.b. Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite:

La strategia di distribuzione per un concerto di pianoforte, flauto e voci liriche si avvale di una rete di canali istituzionali e digitali che garantiscono capillarità e autorevolezza verso i target selezionati.

La **collaborazione con la Commissione Cultura del Quartiere 5** permette di inserire l'evento nel

calendario delle manifestazioni cittadine ed è fondamentale per intercettare le famiglie e i cittadini più attenti alla programmazione locale attraverso i canali ufficiali dell'ente.

L'impiego di **materiale informativo digitale** garantisce una diffusione rapida ed ecosostenibile, una distribuzione trasversale tramite newsletter mirate, e contenuti ottimizzati per la condivisione sui social media.

Il **comunicato stampa di presentazione** funge da volano mediatico per legittimare l'evento presso l'opinione pubblica. Coinvolgendo le testate locali, si assicura una copertura editoriale on line, creando l'attesa necessaria per un evento di musica colta.

7.c. Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Il piano di comunicazione per il concerto “**Luce che annuncia**” è concepito come un’azione coordinata che integra i canali istituzionali con le piattaforme digitali per intercettare capillarmente ogni segmento di pubblico. La strategia si fonda su una narrazione che valorizza la dimensione emotiva e formativa adatta a famiglie e studenti, garantendo che ogni destinatario riceva il messaggio nel formato più consono alle proprie abitudini.

La fase operativa si apre con la **legittimazione**, che vede la news letter del Q5 ed i canali di comunicazione dei partner privati (Confraternita della Misericordia di Rifredi e Pieve di Santo Stefano in Pane) come primi promotori.

La **componente media** è affidata al comunicato stampa di presentazione, momento chiave per generare copertura sulla stampa locale e sui portali specializzati. Questo incontro permette di presentare il programma artistico, le biografie degli esecutori e le finalità del progetto, offrendo ai giornalisti il materiale necessario per redigere articoli e servizi che sensibilizzino il pubblico.

La **promozione fisica sul territorio** completa il piano attraverso l'affissione di locandine e la distribuzione di materiale informativo presso luoghi strategici come biblioteche, scuole di musica e sedi universitarie.

Questa presenza tangibile serve a ricordare l'appuntamento nella quotidianità locale, agendo come promemoria visivo per le famiglie e per chi frequenta abitualmente i centri di formazione musicale, chiudendo il cerchio tra informazione virtuale e presenza fisica.

7.d. Conferenza stampa prevista in data:

La diffusione di un comunicato stampa è prevista per lunedì 16 Marzo 2026

7.e. Inaugurazione prevista in data:

8. Eventuali professionisti/artisti/relatori coinvolti

Il programma proposto sarà realizzato da giovani musicisti che hanno raggiunto un ottimo livello esecutivo, in particolare:

- **Sezione Vocale (2 Soprani, 1 Basso):** Permette di esplorare un repertorio che abbraccia brani sacri e liriche da camera. Il trio vocale forma intrecci polifonici dove la voce del Basso garantisce una solida base armonica per le due linee acute dei soprani.
- **Sezione Strumentale (2 Flauti, Pianoforte):** Si alternano i timbri di strumenti a fiato con l'elemento a corda percossa creando impasti sonori complementari e diversificati. Due flauti offrono un contrappunto brillante e agile mentre il pianoforte sostiene tutto il tessuto armonico delle composizioni.
- **L'elemento Narrativo:** La figura del **voce narrante o musicologo** trasforma il concerto in un racconto musicale, ideale per contestualizzare i brani e guidare l'ascolto del pubblico.

25 Febbraio 2026